



# Atto 1

## PROLOGO

*Buio*

*Apertura sipario*

*Gli attori del CORO sono distesi per il palco.*

*RAGAZZO e RAGAZZA sono in piedi in due punti.*

*Musica 1*

*RAGAZZA e RAGAZZO fanno alcuni passi in avanti e si portano in luce*

*25"*

RAGAZZA Benvenuti signore e signori!  
Questa sera (oggi) il nostro spettacolo è ambientato a Verona,  
dove due famiglie sono in lotta.

RAGAZZO I Montecchi e i Capuleti.

*40" Inizia la coreografia del CORO con movimenti lenti che  
descrivono violenza subita*

*50"*

RAGAZZO Un odio antico ha fatto scorrere sangue  
per le strade della città.

RAGAZZA Un rancore che è diventato la stessa ragione  
per continuare a vivere.

RAGAZZO Da sempre gli uomini cercano la guerra.

RAGAZZA Da sempre le donne subiscono le guerre.

CORO E sempre stato così.

*85" - Stacco strumentale "guerresco" - coreografia*

*105" - Musica cambia atmosfera e diventa positiva*

RAGAZZA Ma dalla carne di questi nemici sono nati due amanti  
destinati a seppellire con i loro corpi l'odio dei genitori.

RAGAZZO E la più bella storia d'amore che mai sia stata scritta.

RAGAZZA Una storia senza tempo e fuori dal tempo.

*125" RAGAZZO e RAGAZZA si baciano e con loro tutte le coppie in  
scena, il bacio diventa una coreografia*

*Il CORO danzando porta in scena DONNA CAPULETI e NUTRICE*

*150" Fine Musica*

SCENA 1	
DONNA CAPULETI	Nutrice, dov'è mia figlia? Falla venire da me.
NUTRICE	L'ho già chiamata! Ve lo giuro sulla verginità dei miei dodici anni. Agnellino, coccinella! Dov'è questa bimba? Ehi, Juliet!
	<i>Entra JULIET da DX.</i>
JULIET	Che c'è? Chi mi vuole?
NUTRICE	Vostra madre.
JULIET	Signora, son qui, cosa volete?
DONNA CAPULETI	Ecco cosa voglio... e tu, nutrice, lasciaci, dobbiamo parlarci da sole... o forse no, resta! Ripensandoci, è meglio che tu ci senta. Tu sai che mia figlia ha una certa età...
NUTRICE	Beh, posso dire l'età senza sbagliare di un'ora. Sono passati undici anni da quel terremoto...
DONNA CAPULETI	Undici anni?
NUTRICE	Da quando cominciai a toglierle il latte, mica me lo dimentico, io! Quel giorno...
DONNA CAPULETI	Ero a Mantova con mio marito!
NUTRICE	Infatti. Io ho messo un po' di assenzio qui sul capezzolo e appena ha cominciato a succhiare, poverina! Bisognava vederla come strapazzava la mia tetta: una furia!
JULIET	Davvero mi hai fatto questo?
NUTRICE	E quando sei caduta battendo la testa? Mio marito, Dio l'abbia in gloria, era un tipo allegro lui, ti ha tirato su e ti ha detto: "Cadi sulla pancia? Quando sarai più furba cadrai sulla schiena, eh Juliet!" Hai smesso subito di piangere e ha risposto: "Sì!"
	<i>NUTRICE e DONNA CAPULETI ridono</i>
JULIET	Perché ridete?
DONNA CAPULETI	Beh, perché sì!
JULIET	Cosa vuol dire cadere di schiena?
	<i>Smettono di ridere</i>
DONNA CAPULETI	Ecco, appunto, di questo volevo parlarti?
JULIET	Di questo?
DONNA CAPULETI	Di matrimonio.
JULIET	Che c'entra?
NUTRICE	C'entra, c'entra, quando cadi di schiena, capito no?

DONNA CAPULETI	Juliet, cosa ne pensi di sposarti?
JULIET	È un onore che non sogno neanche.
NUTRICE	Un onore! Ecco! Si può proprio dire che ha succhiato il senno dalle mie tette!
DONNA CAPULETI	Beh, è ora che ci pensi, al matrimonio, perché qui a Verona, anche più giovani di te, e di buona famiglia, sono già madri. Insomma, a farla breve, il nobile Paride si è fatto avanti e ha chiesto la tua mano.
NUTRICE	Un uomo, ragazza mia... bello come una statua.
DONNA CAPULETI	L'estate di Verona non ha fiore così bello.
NUTRICE	Sì, un fiore, proprio, un fiore!
DONNA CAPULETI	Lo vedrai stanotte alla festa.
JULIET	Ma io non sono ammessa alla festa!
DONNA CAPULETI	Questa sera... sì!
JULIET	<i>(Gioisce)</i> Ma sarò mascherata?
DONNA CAPULETI	Certo.
JULIET	Oh, nutrice mi devi aiutare.
NUTRICE	Pronti!
DONNA CAPULETI	Si avvicinerà certamente a te.
JULIET	Chi?
NUTRICE	Il coso... sì, il marcantonio!
DONNA CAPULETI	Nutrice non acceleriamo le cose! Tu potrai conoscerlo restando nascosta dalla maschera.
JULIET	Ma anche lui sarà mascherato, come potrò riconoscerlo?
DONNA CAPULETI	Io so sotto quale maschera si cela!
NUTRICE	Il coso, il marcantonio, capito no?
DONNA CAPULETI	E a suo tempo te lo indicherò.
NUTRICE	Sono già tutta eccitata!
DONNA CAPULETI	Allora, ti piace questo ragazzo?
JULIET	Beh, non saprei...
NUTRICE	Ti piace?
JULIET	È che ancora...
NUTRICE	Dai, dai... non te la tirare troppo che poi si fanno le ragnatele, capito no?
JULIET	Le ragnatele?
DONNA CAPULETI	Nutrice!

NUTRICE	Che ho detto?
DONNA CAPULETI	Juliet, allora che ne pensi?
JULIET	Farò quello che mi chiedete: se vedendolo si accenderà in me il piacere io non l'ostacolerò, ma non lascerò che il mio occhio scagli frecce con più forza di quanto il vostro consenso non permetta loro di volare.
NUTRICE	Eh, beh! Carattere! L'ho ben allattata!
JULIET	Andiamo a mettere il costume.
	<i>JULIET trascina fuori nutrice verso DX</i>
DONNA CAPULETI	Tutta suo padre!
	<i>Musica 2</i> <i>CORO porta fuori scena DONNA CAPULETI e introduce BENVOLIO e MERCUZIO.</i>
	<b>SCENA 2</b>
BENVOLIO	I nostri servi sono stati provocati ed io sono intervenuto per placare la rissa. Arriva Tebaldo e mi urla contro "vigliacco" estraendo la spada.
MERCUZIO	È un maledetto quello.
BENVOLIO	Abbiamo fatto due tiri, ma subito è comparso il Principe con il seguito di guardie.
MERCUZIO	E Romeo?
BENVOLIO	Romeo non c'era: se ne stava tutto solo al boschetto dei sicomori.
MERCUZIO	Sì, da qualche giorno lo vedo anch'io malinconico.
BENVOLIO	Suo padre e sua madre sono preoccupati e mi hanno chiesto di provare a sondare...
MERCUZIO	Sta arrivando! ( <i>Verso Romeo</i> ) Olà il boscaiolo fa ritorno alla città? Ma non porta con sé la legna che ha tagliato?
BENVOLIO	Buongiorno cugino!
ROMEO	È ancora così presto?
MERCUZIO	Sono appena suonate le nove.
ROMEO	Come sono lunghe le ore tristi. Di quale legna stai parlando?
MERCUZIO	Ti hanno visto aggirarti nel boschetto dei sicomori.
BENVOLIO	Si può sapere quale tristezza rende lunghe le ore di Romeo?
ROMEO	Non avere ciò che, se avuto, le rende veloci.

MERCUZIO	È innamorato!
BENVOLIO	Sei innamorato?
ROMEO	No, sono senza.
BENVOLIO/MERCUZIO	Senza amore?
ROMEO	Senza l'amore di quella che amo.
BENVOLIO	Peccato che l'amore, in apparenza così gentile, sia poi di fatto così prepotente e sgarbato.
ROMEO	Non è Romeo questo che vedete, è da un'altra parte, lui.
MERCUZIO	Fantastico!
BENVOLIO	Senza scherzare: chi è che ami?
ROMEO	Ve lo devo dire piangendo?
MERCUZIO/BENVOLIO	Noo...
ROMEO	A un moribondo direste di far testamento senza scherzare? In tutta serietà, amici, amo una donna.
MERCUZIO	Bingo.
BENVOLIO	Che problema c'è! Non è la prima che colpisci con il tuo arco.
ROMEO	Ma lei sfugge alle frecce di Cupido e ben protetta dall'armatura di Diana resiste salda nella sua castità. Le gambe non vuole aprire neppure all'oro che come sapete, seduce anche i santi!
BENVOLIO	Ha fatto voto di castità?
ROMEO	Sì.
MERCUZIO	Muoia con la sua ricchezza!
BENVOLIO	Dammi retta: dimenticala! Verona è piena di belle ragazze.
MERCUZIO	Che aprono le gambe più facilmente!
ROMEO	Vedere un'altra donna anche bellissima serve solo a ricordarmi quella che a me si nega.
MERCUZIO	Amico mio, chiedo scaccia chiodo, oppure, se preferisci, un fuoco divora un altro fuoco.
	<i>(Entra SERVA 1)</i>
SERVA 1	Buonasera signori! Qualcuno di voi sa leggere?
ROMEO	Certo, so leggere la mia sventura!
SERVA 1	Come dice signore?
MERCUZIO	Non vedi che stai parlando con un chiromante?
SERVA 1	Scusate, non capisco...
BENVOLIO	Un chiromante è uno che legge la mano!

SERVA 1	Ah! No, il mio padrone mi ha dato queste lettere ma non so a chi devo consegnarle!
MERCUZIO	Non è prudente per una donna avvicinare degli uomini!
SERVA 1	Ma voi siete gentiluomini e siete sulla pubblica piazza.
MERCUZIO	Ma noi siamo armati!
ROMEO	Su Mercuzio, non spaventare questa giovane! Ha visto bene, siamo gentiluomini. Vediamo queste lettere.
	<i>SERVA 1 porge la prima lettera</i>
ROMEO	Uhm, tieni bene a mente. Questa è per il Signor Placenzio e le sue figlie in età da marito.
MERCUZIO	Potremmo fare una bella visita a Placenzio, che dici Benvolio?
	<i>SERVA 1 porge un'altra lettera</i>
BENVOLIO	Perché no, se ha delle figlie in età da marito!
ROMEO	Lucio e la vivace Elena.
MERCUZIO	Visto come legge bene il nostro chiromante?
BENVOLIO	Vivace! Che vorrà dire vivace?
MERCUZIO	Giusta osservazione! <i>(Rivolto a SERVA con tono indagatore)</i> Che cosa vuole dire vivace, eh?
SERVA 1	<i>(Imbarazzata mentre porge la terza lettera)</i> Simpatica... allegra...
ROMEO	E quest'ultima per "la mia bella nipote... Rosalina..."
	<i>ROMEO diventa serio e si tiene la lettera per ROSALINA.</i> <i>SERVA 1 cerca di riprenderla non senza difficoltà.</i>
MERCUZIO	Se non siamo troppo curiosi quale messaggio porti?
SERVA 1	Non è un segreto. Stasera si tiene la tradizionale festa dei Capuleti.
BENVOLIO	Ah! La festa mascherata!
	<i>SERVA 1 riesce a riprendersi la lettera</i>
SERVA 1	Esatto. Tutta la città è invitata e se non siete Montecchi mettete una maschera e venite pure voi. Grazie signore! Riverisco.
	<i>SERVA 1 esce</i>
MERCUZIO	<i>(Facendo il verso)</i> E se non siete Montecchi mettete una maschera e venite pure voi!
ROMEO	Rosalina!
BENVOLIO	Non mi dire che è lei!
ROMEO	<i>Annuisce</i>

MERCUZIO	Ottimo. Si va alla festa! Quando la vedrai vicino alle altre ti accorgerai che non è l'unica e neppure la più bella.
BENVOLIO	Non è molto prudente!
MERCUZIO	Rilassati! Saremo mascherati e non dimenticare che io sono parente del principe! Sono il vostro lasciapassare e Capuleti vi assicuro se la farà andare bene!
BENVOLIO	E sia! Al covo dei Capuleti!
	<i>Musica 3</i>
	<i>Alcuni del CORO portano fuori MERCUZIO e BENVOLIO, altri creano una coreografia attorno a ROMEO.</i>
ROMEO	Stanotte ho fatto un sogno e il mio cuore predice qualche sciagura ancora appesa alle stelle che, forse durante questa festa, comincerà il suo corso. Ma colui tiene il timone della mia rotta diriga il mio cammino.
	<i>CORO porta fuori scena ROMEO e introduce CAPULETI e PARIDE.</i>
	<i>Una volta eseguito il cambiamento il CORO esce per assumere i ruoli di OSPITI.</i>
	<b>SCENA 3</b>
	<i>Durante il dialogo i SERVA 2 e SERVA 3 cominceranno a darsi da fare passando con bicchieri e bottiglie.</i>
CAPULETI	Montecchi è legato come me alla stessa promessa, minacciato dalla stessa pena.
PARIDE	A voi che cosa servirebbe per vivere in pace?
CAPULETI	Un passo indietro! Che Montecchi faccia un passo indietro.
PARIDE	E per Montecchi?
CAPULETI	La stessa identica cosa. La stessa... identica... cosa!
PARIDE	Nessuno dei due vuole fare il primo passo indietro.
CAPULETI	Esatto.
PARIDE	Siete entrambi di nobile rango, è un peccato che così a lungo siate vissuti in discordia.
CAPULETI	Siete ancora giovane, ma un giorno vi accorgete che nella vita avvengono fatti ineluttabili a cui noi non riusciamo cambiare rotta neppure con tutta la buona volontà.
PARIDE	Capisco! Ma ditemi, signore, riguardo a vostra figlia...
CAPULETI	Juliet?
PARIDE	Sì, che cosa mi rispondete?
CAPULETI	Paride, mia figlia non ha esperienza del mondo,

	è ancora troppo giovane per le nozze.
PARIDE	Conosco ragazze più giovani di lei che sono già madri felici.
CAPULETI	Già! Presto maritate, presto rovinate!
PARIDE	Come dice?
CAPULETI	Niente, niente! La mia volontà è un accessorio della sua decisione.
PARIDE	In che senso?
CAPULETI	Se Juliet è d'accordo, ci sarà anche il mio consenso.
PARIDE	Volete che io la conquisti?
CAPULETI	Cominciate a corteggiarla, per la conquista c'è tempo! La festa a cui vi ho invitato è una festa particolare.
PARIDE	Bisogna presentarsi mascherati ed io sono pronto.
CAPULETI	Bene! Potrete conoscere tante belle ragazze di Verona. Vi consiglio di guardarle tutte, mia figlia compresa, e innamoratevi di quella il cui merito vi sembrerà superiore.
PARIDE	A me le altre non interessano: è vostra figlia a cui miro!
CAPULETI	E dagli!
PARIDE	Come dice?
CAPULETI	Dico che dovete ampliare la visione: non sempre quello che abbiamo in testa corrisponde ad una realtà giusta per noi.
PARIDE	Juliet sarà mascherata?
CAPULETI	Assolutamente.
PARIDE	Come potrò riconoscerla?
CAPULETI	Oh, ma non volete capire! Sarete attratto per quello che siete veramente e non per quello che volete far credere di voi. Se Juliet dev'essere, il destino vi farà incontrare.
PARIDE	Ma voi non vi mascherate?
	<i>(DONNA CAPULETI dalla platea)</i>
CAPULETI	Non ho più l'età per queste cose, e poi ho già una moglie!
DONNA CAPULETI	Capuleti! Gli ospiti premono alla porta!
CAPULETI	E allora fateli entrare! Paride, è giunto il momento di nascondere la vostra identità!
	<i>(PARIDE si maschera)</i>

	<b>SCENA 4A</b>
	<i>Musica 4 - 0" - PARTE 1</i>
	<i>Dalla platea cominciano ad entrare gli OSPITI che salgono da punti diversi sul palco.</i>
CAPULETI	Benvenuti signore e signori! Chi cerca una svolta nella sua vita avrà questa sera la sua occasione. Suspendete per una sera il giudizio.
OSPITI	Giudizio!
CAPULETI	Suspendete per una sera i vostri princìpi.
OSPITI	Princìpi!
CAPULETI	Suspendete per una sera le vostre regole.
OSPITI	Regole!
CAPULETI	Vivete la festa dei Capuleti senza controllo. Aprite la porta all'ignoto e lasciate che l'istinto vi guidi.
	<i>30" - PARTE 2</i> <i>Fase di conoscenza.</i> <i>CAPULETI e DONNA CAPULETI passano insieme tra gli ospiti salutando e scherzando.</i> <i>SERVE passano tra gli ospiti offrendo calici di vino che poi prontamente riportano fuori prima dell'inizio della coreografia collettiva.</i>
	<i>60" Entrano ROMEO, BENVOLIO e MERCUZIO.</i> <i>TEBALDO li nota e comincia ad osservarli.</i>
	<i>1:20" NUTRICE spinge nel mucchio JULIET che è un po' timida.</i> <i>JULIET si muove tra gli OSPITI finisce per trovarsi davanti a ROMEO, colpo di fulmine, ma comincia la coreografia collettiva e viene trascinata via.</i>
	<i>1:36" - PARTE 3</i> <i>Inizia una coreografia che man mano coinvolge tutti; scopo è liberare gli ospiti, scombinare le coppie, agitare la situazione.</i> <i>TEBALDO tiene d'occhio ROMEO e BENVOLIO.</i> <i>ROMEO cerca JULIET.</i> <i>JULIET cerca ROMEO, ma viene rapita dalle CUBISTE.</i> <i>PARIDE finirà per incollarsi a RAGAZZA SEXY.</i>
	<i>2:36" - PARTE 4</i> <i>Si sono creati nuovi legami/rapporti.</i> <i>L'atmosfera è scura.</i>
TEBALDO	Zio, ho saputo che c'è un Montecchi, alla nostra festa.
CAPULETI	Calmati Tebaldo!
TEBALDO	Quello vestito da pirata, lo vedi? É il figlio di Montecchi: Romeo!

CAPULETI	Calmati, mio caro, e lascialo in pace: si comporta da vero gentiluomo, e so che tutta Verona parla bene di lui.
TEBALDO	É un nemico travestito da ospite. Non lo sopporto.
	<i>PARIDE si avvicina danzando con RAGAZZA SEXY</i>
PARIDE	Signor Capuleti!
CAPULETI	Bravo! Bravo! Continua così!
PARIDE	<i>(Togliendosi un attimo la maschera)</i> Mi chiedevo se era lei?
CAPULETI	Ragazzo, va dove ti porta il cuore! <i>(Gli rimette la maschera)</i> Hai la mia benedizione! <i>(E lo respinge verso RAGAZZA SEXY)</i>
TEBALDO	Zio è una vergogna: io prendo la spada e...
CAPULETI	Tu non prendi niente. Vuoi suscitare una rissa in casa mia E con tutte queste donne? Basta!
	<i>Si avvicinano CUBISTE ballando sensuali</i>
CAPULETI	Brave, brave! Ballate benissimo!
	<i>CUBISTE circuiscono CAPULETI</i>
CAPULETI	Eh, sì, avessi vent'anni in meno!
TEBALDO	<i>(Strattonando CAPULETI)</i> Ma, zio, è una vergogna.
CAPULETI	Sei tu la vergogna, insolente! Hai scelto proprio il momento giusto... Continuate così: musica, musica!
	<i>CAPULETI prende per un braccio TEBALDO e lo porta fuori</i>
	<b>3:40" - PARTE 5</b> <i>Durante il dialogo si sono create delle coppie tra gli OSPITI</i> <i>PARIDE+RAGAZZA SEXY</i> <i>MERCUZIO+</i> <i>BENVOLIO+</i> <i>VELTRO+</i> <i>MATTEO+</i> <i>SAMUELE+</i> <i>ALESSANDRO+</i> <i>DAVIDE+</i>
	<b>SCENA 4B</b>
	<i>Musica 5</i> <i>JULIET si è appartata sul proscenio dopo essersi liberata delle</i> <i>CUBISTE</i> <i>Chi non è in coppia si ritrova in fondo al palco sui praticabili dove si</i> <i>crea un atmosfera da discoteca</i>

	<i>Le coppie si portano in vari punti della sala mentre il dialogo tra JULIET e ROMEO prosegue</i>
ROMEO	Scusate se con la mia mano indegna ho toccato questo sacro santuario. Le mie labbra, pellegrini rossi di vergogna, possono farsi perdonare con un bacio.
JULIET	Buon pellegrino, non disprezzare la tua mano in fondo ha mostrato solo umile devozione. Anche i santi hanno mani che i pellegrini toccano mettendo palmo contro palmo.
ROMEO	Non hanno labbra i santi?
JULIET	Sì, pellegrino, ma le usano solo per pregare.
ROMEO	Oh, dolce mia santa, allora lascia che le labbra si uniscano come le mani prima che la mia fede si muti in disperazione.
JULIET	I santi non si muovono ma esaudiscono lo stesso chi li prega.
ROMEO	E allora non ti muovere così esaudisco la mia preghiera.
	<i>Tutte le coppie si baciano ognuna con una sua personale interpretazione coerente con il punto della platea in cui si trovano</i>
ROMEO	Così le tue labbra cancellano il peccato dalle mie.
JULIET	Allora le mie labbra hanno il peccato che hanno tolto.
ROMEO	Il peccato delle mie labbra? Oh, no! Allora riprendo il mio peccato.
	<i>Tutte le coppie si baciano di nuovo</i>
	<i>Fine musica</i>
	<i>Silenzio</i>
JULIET	Baci come Dio.
NUTRICE	Juliet! Vostra madre vi vuole.
	<i>Musica 6 - Disco tunzi-tunzi</i> <i>TUTTI corrono di nuovo sul palco a ballare</i>
	<i>JULIET raggiunge DONNA CAPULETI che si trova a fondo palco.</i> <i>OSPITI fanno muro nascondendole parzialmente.</i> <i>ROMEO e NUTRICE si trovano davanti a tutti.</i> <i>BENVOLIO si avvicina a MERCUZIO e si accordano per lasciare la festa.</i> <i>MERCUZIO comincia ad avviarsi con la ragazza.</i> <i>BENVOLIO va verso ROMEO</i>

ROMEO	Chi è sua madre?
NUTRICE	La padrona di casa!
ROMEO	È una Capuleti?
BENVOLIO	Romeo andiamo prima che ci scoprano!
	<i>BENVOLIO trascina via ROMEO ed escono verso la platea seguendo MERCUZIO</i>
	<i>OSPITI ballano fino alla fine della musica</i>
	<i>40" Fine musica</i>
OSPITI	<i>Urla liberatorie a fine pezzo</i>
	<i>CAPULETI si fa largo e prende il centro</i>
C APULETI	Signore e signori la serata si conclude qui. La scintilla è scoccata e la fiamma può divampare: a voi la scelta se aderire o meno. Buonanotte!
	<i>Musica 7</i>
	<i>Si crea un serpentone carnevalesco che raccoglie TUTTI, tranne JULIET, ed esce di scena verso la platea.</i>
	<i>La musica sfuma in lontananza.</i>
	<b>SCENA 5</b>
	<i>La scena si oscura e JULIET comincia a togliersi il costume.</i>
	<i>Sopraggiunge NUTRICE che la aiuta a spogliarsi.</i>
JULIET	Chi era quello vestito da pirata?
NUTRICE	C'era uno vestito da pirata?
JULIET	Sì, quello che...
NUTRICE	Quello che?
JULIET	Insomma, quello vestito da pirata che ha parlato con me.
NUTRICE	Non ho visto uno vestito da pirata che vi ha parlato!
JULIET	Mi ha baciata.
NUTRICE	Ah! Quello che vi ha baciata l'ho visto, sì! Com'era?
JULIET	Prima non me l'aspettavo e appena l'ho sentito sulle labbra il cuore è impazzito.
NUTRICE	Bene e poi?
JULIET	Quando ha detto "così le tue labbra cancellano il peccato dalle mie"
NUTRICE	Bravo furbo!
JULIET	Io ho risposto "allora le mie labbra hanno il peccato che hanno tolto"

NUTRICE	E ti pareva, scateniamo l'inferno!
JULIET	La seconda volta non capivo più niente!
NUTRICE	Perché?
JULIET	Con la lingua voleva entrare tra le mie labbra!
NUTRICE	No! E voi?
JULIET	L'ho fatto!
NUTRICE	Cosa?
JULIET	Ho aperto le labbra.
	<i>JULIET si volge verso NUTRICE usandola come ROMEO</i>
NUTRICE	E lui?
JULIET	Con la lingua è entrato.
NUTRICE	Che schifo!
JULIET	No è bellissimo, stavo perdendo i sensi ero completamente abbandonata e lui, invece, aveva tutto sotto controllo
NUTRICE	Eh, sì! Tutto sotto controllo!
JULIET	Non ho mai provato una cosa così eccitante. È molto meglio di come si legge sui libri.
NUTRICE	Certo, a scriverlo non bastano mai le parole.
JULIET	Conosci il suo nome?
NUTRICE	Juliet. È stato solo un bacio...
JULIET	Due... e il secondo meglio del primo... se funziona così chissà il terzo!
NUTRICE	Non ci deve essere un terzo.
JULIET	Ci vuole, ci vuole... ho una voglia folle.
NUTRICE	Juliet! Opponete almeno un po' di resistenza.
JULIET	Nessuna resistenza, io cedo! Non puoi immaginare quanto sia voluttuoso solo il pensiero di cedere.
NUTRICE	Vergine santa! Soccorso!
JULIET	Non so più che farne della mia verginità.
NUTRICE	Tacete! È un Montecchi.
JULIET	Un Montecchi?
NUTRICE	Il vostro pirata è uno stupratore e si chiama Romeo!
JULIET	Romeo!
NUTRICE	Figlio del grande nemico di vostro padre.

JULIET	Il mio unico amore nato dal mio unico odio! Uno sconosciuto troppo presto visto e troppo tardi conosciuto!
NUTRICE	Vedrete che anche Paride sa baciare bene come il pirata. Dategli l'occasione di provare!
JULIET	So quello che voglio e fosse anche veleno bevo solo quello che voglio.
NUTRICE	Povera me! Adesso andate a letto che domani è un altro giorno.
	<i>NUTRICE esce a SX</i>
	<b>SCENA 6A</b>
	<i>Musica 8</i>
	<i>0" Entrano le ragazze del CORO ed eseguono una coreografia che descrive il desiderio femminile.</i>
	<i>Le tende vengono sciolte e dividono il palco in due parti.</i>
	<i>40" Monologo di JULIET mentre il CORO continua la sua coreografia</i>
JULIET	Oh Romeo, Romeo, perché sei tu Romeo? Rinnega tuo padre e rifiuta il tuo nome, oppure, se non vuoi, giura che sei mio ed io smetterò d'essere una Capuleti. Cos'è Montecchi? Non è una mano, un piede, un braccio, un volto, o qualunque parte di un uomo. Prendi un altro nome! Cos'è un nome? Una rosa con qualsiasi altro nome avrebbe sempre lo stesso profumo, così Romeo, se non si chiamasse più Romeo, conserverebbe quella cara perfezione che possiede anche senza quel nome. Romeo, getta via il tuo nome, e al suo posto prendi tutta me stessa.
ROMEO VFC	Chiamami amore e sarà il mio nuovo battesimo!
	<i>Musica sfuma</i>
JULIET	Chi sei tu che così avvolto nella notte ascolti nei miei pensieri?
ROMEO VFC	Odio il mio nome perché è tuo nemico.
JULIET	Le mie orecchie non hanno ancora bevuto cento parole della tua voce, e già ne riconoscono il suono. Sei Romeo Montecchi!
	<i>ROMEO esce allo scoperto dal fondo del palco</i>
ROMEO	Né Romeo né Montecchi se ti dispiacciono.

JULIET	Come sei riuscito ad arrivare qui? I muri del giardino sono difficili da scalare!
ROMEO	Con le ali dell'amore ho volato oltre queste mura: non ci sono limiti di pietra che possano impedire il passo all'amore, e ciò che l'amore può fare, l'amore osa tentarlo. Ecco perché i tuoi parenti non mi possono fermare.
JULIET	Se ti vedono... ti uccideranno.
ROMEO	C'è più pericolo nei tuoi occhi che in venti delle loro spade.
JULIET	Per tutto il mondo, non vorrei ti vedessero qui.
ROMEO	Ho il mantello della notte per nascondermi ai loro occhi.
<b>SCENA 6B</b>	
<i>Musica 9</i>	
<i>Entrano i maschi del CORO.</i>	
<i>ROMEO inizia un rito di seduzione che viene ripreso coreograficamente dalle coppie in scena.</i>	
<i>Si avvicina a JULIET sfiorando il suo viso e JULIET riceve immobile per poi ritrarsi e fuggire usando le tende per nascondersi.</i>	
<i>Ad un certo punto JULIET viene sorpresa alle spalle da ROMEO che la bacia sul collo.</i>	
JULIET	Davvero, vorrei rispettare le formalità. Davvero, non dovrei cedere così facilmente.
<i>ROMEO fa scivolare la sottoveste scoprendola</i>	
CORO	Oh!
<i>JULIET si libera e usa la tenda per coprirsi</i>	
<i>CORO esce di scena come se si sentisse un intruso</i>	
JULIET	Avrei dovuto mostrarmi più cauta, lo ammetto, ma, prima che me ne rendessi conto, tu hai sentito la mia confessione d'amore. Ti prego di non attribuire alla leggerezza la mia facile resa.
ROMEO	Juliet, per quella sacra luna lassù, ti giuro...
JULIET	Oh, se giuri sulla luna incostante, che ogni mese cambia la sua faccia il tuo amore sarà altrettanto mutevole!
ROMEO	Su cosa dovrò giurare allora?
JULIET	Non giurare per niente, o se vuoi, giura su te stesso, il dio che il mio cuore idolatra, e ti crederò.
<i>Si baciano dietro la tenda</i>	

NUTRICE (VFC)	Juliet! Tutto bene?
JULIET	Sì, tutto bene!
	<i>JULIET fa scudo a ROMEO</i>
NUTRICE	<i>(Entra da SX)</i> Che fate così?
JULIET	<i>(Porgendo la canotta)</i> Questo tessuto è... fastidioso...
NUTRICE	Ah! Ho capito io, adesso siete tutta elettrica, eh! Vi porto un'altra canotta, ma non so se risolverete. <i>(Esce a SX)</i>
ROMEO	Ah, mi lascerai così, insoddisfatto?
JULIET	E che soddisfazione vorresti questa notte?
ROMEO	Scambiarci la promessa d'un amore fedele.
JULIET	Ah! Il mio amore te l'ho già dato ancora prima che me lo chiedessi, ma potrebbe entrare la mia balia: ora è meglio che tu vada!
ROMEO	Dimmi che non sto sognando!
JULIET	Tre parole, caro Romeo, e poi vai! Se l'intenzione del tuo amore è onorevole, prendimi come sposa ed io sarò tua.
	<i>ROMEO fa per rispondere, ma JULIET gli tappa la bocca</i>
JULIET	Ma se le tue intenzioni non sono serie... ti supplico, smetti di tentarmi perché io non resisto più e per me, che sono femmina, darsi ad un uomo sarebbe un danno che ricadrebbe solo su di me.
ROMEO	Lo so! Ti sposo.
	<i>JULIET spinge ROMEO verso l'uscita al fondo</i>
JULIET	Trova un prete, fissa il giorno e l'ora. Domani ti mando un messaggero...
NUTRICE	<i>(Entra da SX)</i> Ecco qua! <i>(Vede JULIET al balcone)</i> Santo cielo! Ma che fate lì?
JULIET	<i>(Si volta)</i> Che c'è?
NUTRICE	Siete nuda! Al balcone!
JULIET	Prendevo un po' di aria fresca!
NUTRICE	Da domani cavoli.
JULIET	Cavoli?
	<i>JULIET indossa il caftano</i>
NUTRICE	Cavoli a pranzo e cavoli a cena! E anche a colazione! Contengono bromuro che calma i bollenti spiriti! Se con due baci fate così, non oso immaginare

	che cosa succederà quando... capito, no?
JULIET	Quando?
NUTRICE	Quando... quando cadrete di schiena! A dormire, su! Mi sembra che qui non servano troppi insegnamenti!
	<i>Musica 10</i> <i>CORO esegue il cambio scena portando fuori JULIET e NUTRICE.</i> <i>CORO lega le tende.</i> <i>CORO porta in scena MERCUZIO e BENVOLIO.</i>
	<b>SCENA 7</b>
MERCUZIO	Benvolio, sei riuscito a capire dov'è finito Romeo ieri sera?
BENVOLIO	No! Mi sembrava che fosse dietro di noi. Quando non l'ho più visto sono tornato indietro...
MERCUZIO	Sei rientrato dai Capuleti?
BENVOLIO	Sei pazzo! Tebaldo non aspettava altro! Sarei finito in trappola come un topo.
MERCUZIO	Dovevi chiamarmi!
BENVOLIO	Ma se eri incollato a quella maschera!
MERCUZIO	Mi fai un torto: la maschera si è incollata a me!
BENVOLIO	E tu sei riuscito a toglierla?
MERCUZIO	La maschera no, il resto...
BENVOLIO	Sono passato da suo padre stamattina. I servi mi hanno detto che non è rientrato stanotte.
MERCUZIO	Quella Rosalina, finirà per renderlo pazzo!
BENVOLIO	Dopotutto hai visto che alla festa non è stato con le mani in mano.
MERCUZIO	Sì, ho visto che se la faceva con quella, ma non se l'è portata dietro.
BENVOLIO	In effetti hai ragione.
MERCUZIO	Ribadisco, come dice il proverbio...
BENVOLIO	Chiodo scaccia chiodo!
MERCUZIO	Oppure, se preferisci, un fuoco divora un altro fuoco.
BENVOLIO	Ho saputo dai servi che Tebaldo ha mandato una lettera ai Montecchi.
MERCUZIO	Tebaldo?
BENVOLIO	Lui.

MERCUZIO	Una sfida?
BENVOLIO	Credo di sì.
MERCUZIO	Ahimè, povero Romeo, è già morto, trafitto dagli occhi neri d'una ragazza pallida.
	<i>Entra Romeo</i>
MERCUZIO	È forse questo l'uomo adatto ad affrontare Tebaldo? Non ha più midollo, pare un'aringa secca. Signor Romeo, bonjour. Ci hai dato una bella fregata stanotte.
ROMEO	Buon giorno a tutti e due. Cosa vi ho dato?
MERCUZIO	Moneta falsa, caro Romeo, fuori corso. Non capisci?
ROMEO	Pardon, mio buon Mercuzio, avevo un affare urgente, e, in casi simili, ci si dimentica delle buone maniere.
	<i>Entra Nutrice che si nasconde con un ventaglio</i>
BENVOLIO	Chi arriva così mascherata?
NUTRICE	Dio vi conceda una buona giornata, signori.
MERCUZIO	E a voi conceda una buona serata, bella signora.
NUTRICE	<i>(Uscendo dal ventaglio)</i> È già l'ora della buona sera?
MERCUZIO	Ve lo garantisco: la mano ardita della meridiana ha già afferrato l'asta del mezzogiorno.
NUTRICE	Vergognatevi! Che uomo siete?
ROMEO	Ehi, ma io vi conosco!
NUTRICE	<i>(Si copre di nuovo con il ventaglio)</i>
BENVOLIO	Che fate? Non nascondete la vostra rara bellezza!
NUTRICE	<i>(A Benvolio)</i> Devo parlare a tu per tu con il vostro amico!
MERCUZIO	Che dice?
BENVOLIO	<i>(A Mercuzio)</i> Vieni, vieni... togliamo il disturbo!
MERCUZIO	No, no! Il nostro amico non vuole, vero?
	<i>ROMEO fa cenno di lasciarlo solo con NUTRICE</i>
	<i>BENVOLIO va verso il fondo portandosi dietro Mercuzio</i>
MERCUZIO	Mi raccomando, bella signora, vada piano che il nostro amico è ancora vergine!
	<i>NUTRICE fa segno a ROMEO di seguirla avanti in prosenio</i>
NUTRICE	Begli amici che frequentate! Siete uno stupratore, vero?
ROMEO	Se lo fossi davvero non l'ammetterei, vi pare?
NUTRICE	Dio mi è testimone che questa ambasciata non la vorrei fare per nulla al mondo!

	Ma vi dico subito che se avete doppie intenzioni...
MERCUZIO	<i>(Gridando dal fondo)</i> Allora? Come vanno le cose in pianura?
NUTRICE	Brutto mascalzone, vi toglierò la pelle come si fa con i conigli.
ROMEO	Che ambasciata?
NUTRICE	Ieri sera mi avete chiesto chi fosse quella bambina che avete baciato, brutto porco!
ROMEO	Ecco dove vi ho visto! A casa Capuleti!
NUTRICE	<i>(Facendo il verso)</i> A casa Capuleti! Allora, che cosa devo riferire alla mia bambina?
	<i>MERCUZIO arriva da NUTRICE</i>
MERCUZIO	Vuole togliermi le palle come si fa con i conigli?
NUTRICE	Maiale! <i>(Fa per andarsene)</i>
ROMEO	Ferma! Ferma! <i>(La segue)</i>
MERCUZIO	Amico, ma sei impazzito! Corri dietro alla suocera del macellaio?
ROMEO	Mercuzio, ti prego lasciaci soli. Devo sbrigare una questione importante.
	<i>MERCUZIO ritorna da BENVOLIO</i>
ROMEO	Ti manda Juliet?
NUTRICE	Tu stai giocando con il fuoco!
ROMEO	Dille che trovi un qualche mezzo per recarsi nel pomeriggio al monastero da Fra Lorenzo. Lì ci sposeremo!
NUTRICE	Oh santa madonna vergine e immacolata!
	<i>NUTRICE sta per svenire, Romeo la sostiene</i>
BENVOLIO	Romeo! Che succede?
ROMEO	Niente, tranquilli! Su, su non faccia così! Ha visto che ho buone intenzioni!
	<i>Si guardano</i>
NUTRICE	La mia padroncina è la più dolce delle ragazze. Vi prego, non offendetela!
	<b>SCENA 8A</b>
	<i>Musica 11</i>
	<i>CORO porta fuori MERCUZIO, BENVOLIO e NUTRICE.</i>
	<i>CORO distende le tende.</i>
	<i>Entrano FRATE LORENZO (dal fondo) JULIET (da SX) e ROMEO (da DX) e prendono posto sui praticabili.</i>

	<i>CORO esegue una coreografia in ginocchio nella parte anteriore alle tende in modo da lasciar intravedere il rito che avviene alle spalle.</i>
FRATE LORENZO	Romeo, vuoi accogliere Juliet, come tua sposa nel Signore, promettendo di esserle fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarla e onorarla tutti i giorni della tua vita?
ROMEO	Sì.
FRATE LORENZO	Juliet, vuoi accogliere Romeo, come tuo sposo nel Signore, promettendo di essergli fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarlo e onorarlo tutti i giorni della tua vita?
JULIET	Sì.
FRATE LORENZO	Adesso siete marito e moglie. L'uomo non osi separare ciò che Dio ha unito.
	<b>SCENA 8B</b>
	<p><i>Musica 12</i></p> <p><i>Buio sulla parte di fondo e luce sulla parte anteriore.</i></p> <p><i>Entrano MERCUZIO e BENVOLIO da DX, TEBALDO e PETRUCCIO da SX e si fermano appena in scena sfidandosi da lontano.</i></p> <p><i>FRATE LORENZO, JULIET e ROMEO escono.</i></p> <p><i>CORO lega le tende.</i></p> <p><i>Inizia il combattimento.</i></p> <p><i>Le donne del CORO creano una coreografia durante il combattimento che descrive la sofferenza femminile di fronte alla violenza maschile.</i></p> <p><i>Nella fase finale ROMEO si mette in mezzo tra TEBALDO e MERCUZIO cercando di farli smettere.</i></p> <p><i>MERCUZIO abbassa la guardia.</i></p> <p><i>TEBALDO approfitta del momento e passa la spada sotto il braccio di Romeo e colpendo MERCUZIO al fianco.</i></p> <p><i>MERCUZIO cade in ginocchio coprendosi il fianco.</i></p> <p><i>TEBALDO e PETRUCCIO si allontanano verso il fondo.</i></p> <p><i>ROMEO e BENVOLIO attorno a MERCUZIO.</i></p>
MERCUZIO	Sono spacciato.
BENVOLIO	Dove ti ha colpito?

MERCUZIO	Qui, un graffio, ma non occorre altro. (A Romeo) Perché ti sei messo in mezzo! Non l'ho più visto arrivare, bastardo!
ROMEO	Pensavo di agire per il meglio!
	<i>MERCUZIO cede e si affloscia.</i> <i>BENVOLIO e ROMEO lo sostengono.</i>
MERCUZIO	Maledette le vostre famiglie!
	<i>MERCUZIO muore</i>
ROMEO	(Gridando furioso) Tebaldo!
TEBALDO	Credi di farmi paura?
	<i>ROMEO si scaglia contro TEBALDO e in poche mosse lo mette giù.</i> <i>PETRUCCIO fugge.</i>
BENVOLIO	Romeo. Vai via! Arriva gente! Romeo! Non stare lì imbambolato.
ROMEO	Sono il buffone del destino.
	<i>BENVOLIO spinge via ROMEO che esce verso il fondo</i>
	<i>Musica 13 – 10"</i> <i>CORO esegue una brevissima coreografia che culmina con una caduta a terra.</i> <i>Buio.</i> <i>Sipario.</i>
	<b>Fine Atto 1</b>

## Atto 2

### SCENA 1A

*Musica 14*

*0" JULIET e ROMEO fanno l'amore sul praticabile al fondo dietro le tende.*

*Il CORO esegue una coreografia che riprende l'azione degli amanti.*

*NUTRICE su uno sgabello sta facendo l'uncinetto e nello stesso tempo controlla che non arrivi nessuno; ogni tanto dà una sbirciatina a cosa fanno gli amanti.*

*60" Romeo si alza e si riveste*

*70" Fine musica*

### SCENA 1B

JULIET	Vuoi già andar via? Il giorno è ancora lontano.
ROMEO	Non hai sentito l'allodola?
JULIET	È stato l'usignolo, non l'allodola!
ROMEO	Ah, è stato un'usignolo? Davvero?
JULIET	(Sensualmente cerca di provocarlo) Sì!
NUTRICE	(Al pubblico) Eh, l'usignolo! Facciamolo volare via, su!
	<i>NUTRICE smette di fare l'uncinetto, si alza mettendosi all'ascolto</i>
ROMEO	Era l'allodola, la messaggera del mattino, non l'usignolo.
JULIET	No, no! Sono sicura, l'ho sentito bene.
NUTRICE	<i>(Al pubblico) L'ha sentito, certo che l'ha sentito!</i>
ROMEO	Le candele della notte si sono consumate, e il giorno si fa avanti in punta di piedi.
NUTRICE	Juliet!
JULIET	<i>(Sbucando dalle tende) Che c'è?</i>
NUTRICE	Le candele si sono consumate, capito no?
JULIET	Ti prego! <i>(Sparisce dietro la tenda)</i>
NUTRICE	È inutile pregare me. <i>(Al pubblico)</i> La mia bambina deve ancora capire come funziona l'usignolo!
ROMEO	Debbo andarmene e vivere, oppure restare e morire.
JULIET	Quella luce non è l'alba, ne son sicura, io.
ROMEO	Mi prendano pure, mi mettano a morte, sono contento se è questo che tu vuoi.

	<i>(Gridando)</i> Vieni pure morte, sii la benvenuta, Juliet vuole così.
NUTRICE/JULIET	Ssst!
	<i>NUTRICE tende l'orecchio verso la quinta</i>
JULIET	Ancora un bacio! <i>(Lo bacia)</i>
NUTRICE	JULIET sta arrivando vostra madre!
JULIET	<i>(Si stacca)</i> È giorno, è giorno. Via di qui, presto, fuggi a Mantova! <i>(Lo spinge verso il fondo)</i>
	<i>ROMEO va verso il fondo, JULIET lo segue e si baciano di nuovo e pronunceranno le battute mischiandole con i baci</i>
JULIET	Mi farai avere tue notizie?
ROMEO	Lo farò.
JULIET	Ti rivedrò?
ROMEO	Non ho dubbi.
	<i>NUTRICE si agita</i>
JULIET	Voglio ricordare le tue labbra!
ROMEO	Voglio ricordare il tuo seno!
NUTRICE	<i>(Disperata)</i> Basta!
	<b>SCENA 2</b>
	<i>Entra DONNA CAPULETI da SX</i>
DONNA CAPULETI	Figlia mia, sei sveglia?
NUTRICE	<i>(Parandosi davanti mostra l'uncinetto)</i>
DONNA CAPULETI	Che c'è balia? Cos'è?
NUTRICE	Un cappellino per il bambino.
DONNA CAPULETI	Bambino?
NUTRICE	Ecco, non si sa mai!
DONNA CAPULETI	Di chi? Juliet è ancora vergine.
NUTRICE	Mi portavo avanti, non si sa mai.
DONNA CAPULETI	Non hai tutti i torti. È stato deciso. Dovrà sposare Paride, subito! <i>(nota la vestaglia a terra)</i> Che fa questa vestaglia qui?
NUTRICE	Signora! Non so che cosa le ha preso. Deve'essere per la morte del cugino Tebaldo. Fa delle schiocchezze. Si è tolta la vestaglia e via...
DONNA CAPULETI	<i>(Guardandosi intorno)</i> Via cosa? Via dove? <i>(Vede Juliet al balcone)</i> Juliet! Ma cosa fai lì?

DONNA CAP/NUTRICE	Nuda!
NUTRICE	Eh!
JULIET	<i>(Appare dietro la tenda)</i> Non sto tanto bene!
DONNA CAPULETI	Vedo!
	<i>NUTRICE porta a JULIET gli indumenti da indossare. Mentre la scena prosegue JULIET si veste.</i>
DONNA CAPULETI	Se non stai bene, sporgerti in quel modo dal balcone non è che ti fa star meglio. Per fortuna che è appena l'alba!
JULIET	Volevo un po' di aria fresca.
DONNA CAPULETI	Sempre a piangere per la morte di tuo cugino?
JULIET	Eh sì!
DONNA CAPULETI	Vuoi forse riempire la sua tomba di lacrime e farlo galleggiar fuori? Smettila su! Un dolore ragionevole è indice di molto affetto, ma un dolore esagerato è segno di poca saggezza.
JULIET	Lasciatemi piangere una perdita così sentita.
	<i>NUTRICE fa controscena</i>
DONNA CAPULETI	Tu piangi così non per la sua morte, ma perché è ancora vivo quel vile che l'ha ucciso.
JULIET	Chi?
DONNA CAPULETI	Romeo Montecchi.
JULIET	Ah! Potessi averlo tra le mie mani!
DONNA CAPULETI	Non temere, ci vendicheremo prima o poi, Tuo padre ha saputo che è fuggito a Mantova. Manderemo qualcuno a portargli una tale dose di veleno da mandarlo subito a far compagnia a Tebaldo.
JULIET	Io. Vado io.
DONNA CAPULETI	<i>(Perplessa)</i>
JULIET	Il mio veleno sarebbe tale che Romeo dopo aver bevuto una sola goccia crollerebbe all'istante!
DONNA CAPULETI	<i>(Rasserenata)</i>
JULIET	Solo a sentire quel nome, Romeo, cresce in me una tale voglia di sfogare sul suo corpo...
DONNA CAPULETI	<i>(Perplessa)</i>
JULIET	Tutto l'amore che nutrivo per mio cugino.
DONNA CAPULETI	Bene. Però adesso ho una bella novità per te.
JULIET	Sentiamo.

DONNA CAPULETI	Ecco, ecco, tu hai un padre premuroso, uno che per tirarti fuori dalla tua oppressione si è inventato un'improvvisa giornata d'allegria che tu non t'aspettavi, come non potevo prevederlo io.
JULIET	Ben venga questa giornata!
DONNA CAPULETI	Nella chiesa di San Pietro giovedì mattina Paride farà di te la sua moglie.
JULIET	Paride?
NUTRICE	Il coso, il marcantonio.
DONNA CAPULETI	Lui!
JULIET	<i>(Negando con la testa e piangendo)</i> No! Non c'è fretta! Paride non mi ha neppure corteggiata. Dite a mio padre che piuttosto di sposare uno che non mi ha corteggiata sposo uno a caso: Romeo Montecchi! E voi sapete quanto l'odio!
	<b>SCENA 3</b>
	<i>CAPULETI entra da SX</i>
CAPULETI	Ragazza, che c'è, sei diventata una grondaia? Ancora in lacrime? Sempre a diluviare? E allora, moglie mia, avete comunicato la mia decisione?
DONNA CAPULETI	Sì ma, pur ringraziandovi, non l'accetta. Le starebbe bene, a questa sciocca, di sposarsi con la sua tomba!
CAPULETI	Piano. Fatemi capire, fatemi capire bene, moglie. Come? Non accetta? Non ci ringrazia? Non ne è orgogliosa? Non ha capito che è una fortuna, indegna com'è, essere riusciti a convincere un così degno gentiluomo a essere suo sposo?
JULIET	Orgogliosa per niente, non posso essere orgogliosa di una cosa che detesto e proprio perché sono orgogliosa non sposo il primo che capita in questo modo.
CAPULETI	Come? Che stai dicendo? Fai la sofista? Sono orgogliosa e non lo sono, ma lo sono e poi non è il primo che capita. Via carogna, puttanelle con la faccia smunta! Ti trascino in chiesa su una carretta.
DONNA CAPULETI	Capuleti, che dite! Siete impazzito?
JULIET	Vi prego! Mi fate paura!
CAPULETI	Alla forza, disgraziata ribelle. Ecco cosa succede a dare un po' di libertà. Mi prudono già le mani.
	<i>NUTRICE si mette in mezzo</i>
NUTRICE	Non dovete trattarla così!

CAPULETI	Togliti di mezzo che so io come trattarla. Andate a spettegolare con le comari, voi!
NUTRICE	Non si può più parlare?
CAPULETI	Zitta, stupida brontolona!
DONNA CAPULETI	Vi scaldate troppo!
JULIET	Avete detto che mi doveva corteggiare!
CAPULETI	Non c'è stato tempo!
JULIET	La vostra decisione era accessoria alla mia volontà.
CAPULETI	Io decido, io comando, io cambio idea! Giovedì, con le buone o con le cattive ti trascino in chiesa: fattene una ragione.
	<i>(Esce a SX)</i>
JULIET	Non siede più nessuna pietà tra le nuvole, che veda sino in fondo alla mia disperazione? Oh dolce madre mia, non scacciatemi, fate rinviare queste nozze d'un mese, d'una settimana, o, se no, fate preparare il mio letto nuziale nell'oscura tomba in cui giace Tebaldo.
DONNA CAPULETI	Non rivolgerti a me, perché io non dirò più una parola. Fai come vuoi, tra me e te è tutto finito.
	<i>(Esce a SX)</i>
JULIET	Nutrice! Che faccio?
NUTRICE	Cara mia, stando così le cose, fossi in voi prenderei questo Paride al volo. Romeo è in esilio e come si dice, lontano dagli occhi lontano dal cuore, cioè, che ve ne fate di un usignolo che canta a Mantova e neanche lo sentite! Capito no?
JULIET	<i>(Allibita)</i> Parli con il cuore?
NUTRICE	Certo.
JULIET	<i>(Ironica)</i> Grazie. Mi hai proprio consolata! <i>(Decisa)</i> Andate a dire a mia madre che vado da Frate Lorenzo!
NUTRICE	Vado! <i>(Esce)</i>
JULIET	Vecchia maledetta! Perfido demonio! Con la stessa lingua che esaltava il mio Romeo adesso mi butta nelle braccia di uno sconosciuto. Vattene, consigliere maligno! Da questo istante tu e il mio cuore non vi conoscete più! Andrò dal Frate, a sapere se ha qualche rimedio. Se tutto andasse male, posso sempre uccidermi.
	<i>Musica 15</i> <i>Il CORO cambia scena portando in scena PARIDE e FRATE LORENZO</i>

SCENA 4	
FRATE LORENZO	Siete davvero sicuro che la sposa sia d'accordo?
PARIDE	Non ci sono dubbi! Io sono un buon partito e suo padre finalmente ha dato il suo consenso.
FRATE LORENZO	Certo, che i genitori siano d'accordo è già una bella cosa ma con lei avete avuto modo di parlare?
PARIDE	Non ancora, le farò una sorpresa!
FRATE LORENZO	Di sicuro sarà una sorpresa, una grande sorpresa!
PARIDE	Alle ragazze piacciono le sorprese.
FRATE LORENZO	Perbacco! È impressionante la vostra conoscenza dell'animo femminile: non oso cimentarmi!
	<i>JULIET entra da DX</i> <i>Si crea un attimo di silenzio/imbarazzo</i>
PARIDE	Che incontro fortunato, mia signora e sposa.
JULIET	Ciò potrà essere, signore, quando potrò essere una sposa.
PARIDE	Giovedì prossimo, amore mio, ho appena concordato con Frate Lorenzo gli orari della cerimonia.
JULIET	Ciò che deve essere, sarà.
FRATE LORENZO	Questa è una massima che non può essere confutata.
PARIDE	Venite a confessarvi da questo padre?
JULIET	Se vi rispondessi, mi confesserei con voi.
PARIDE	Non negate, con lui, che mi amate.
JULIET	A voi posso confessare che amo lui.
PARIDE	Confesserete anche che amate me?
JULIET	Se mai lo farò, avrà certo più valore detto alle vostre spalle, che non davanti a voi.
PARIDE	Povera cara, il tuo volto è assai sciupato dalle lacrime.
JULIET	Non sono momenti facili per chi si affaccia alla vita e incontra all'improvviso la morte. Frate Lorenzo, avete tempo adesso o devo tornare per la messa serale?
FRATE LORENZO	No, mi va bene adesso, figlia mia pensosa... <i>(a Paride)</i> Signor mio, dobbiamo restar da soli, un poco.
PARIDE	Dio mi guardi dal disturbare le devozioni. Giulietta, giovedì mattina verrò a svegliarti presto. Fino ad allora, addio, e accetta un bacio rispettoso.
	<i>PARIDE esce a SX</i>

SCENA 5	
JULIET	<i>(Si butta al collo di Frate Lorenzo)</i> Non ho più un padre!
FRATE LORENZO	Hai un marito!
JULIET	<i>(Piangendo a dritto)</i> Lontano dagli occhi lontano dal cuore...
FRATE LORENZO	Che dici! Romeo è un cavaliere, un cuore d'oro! Lo conosco da quando è nato!
JULIET	La mia nutrice dice che l'usignolo canta a Mantova!
FRATE LORENZO	Ma no!
JULIET	Io sono già sposata! Preferisco morire che sposare quello!
FRATE LORENZO	Se piuttosto di sposare il conte Paride tu hai la forza di ucciderti, allora, forse, avrà il coraggio di affrontare qualcosa che ha solo l'apparenza della morte.
JULIET	Non capisco frate Lorenzo!
FRATE LORENZO	Calma figlia mia. Basta lacrime e ascoltami bene. Hai paura della morte?
JULIET	Sono pronta a passare la notte in un cimitero tra cadaveri putrefatti e zombi disumani, mettendo la mia pelle chiara sotto la luna piena e offrendo il collo a vampiri assetati di sangue.
FRATE LORENZO	Basterà meno! Molto meno. Vai a casa, mostrati allegra, acconsenti al matrimonio. Domani è mercoledì, alla sera quando sarai in camera tua bevi tutto il contenuto di questa fiala alle nove in punto.
JULIET	Alle nove in punto! Che cos'è?
FRATE LORENZO	Ora ti spiego. Subito correrà un torpore freddo per le vene, il polso perderà il suo ritmo naturale e smetterà di battere. E ogni parte del tuo corpo sembrerà rigida, fredda, come morta. Resterai così per trentasei ore, poi ti sveglierai come da un sonno piacevole.
JULIET	Trentasei ore come morta?
FRATE LORENZO	Sì. Ma poi ti risveglierai.
JULIET	È una pozione magica!
FRATE LORENZO	Niente magia! Si chiama chimica.
JULIET	Chimica!
FRATE LORENZO	Giovedì mattina, quando Paride verrà a prenderti per portarti all'altare, tutti ti crederanno morta! Secondo le usanze dei Capuleti ti porteranno all'antica cripta di famiglia e ti poseranno sull'altare.

JULIET	Come morta tra i morti!
FRATE LORENZO	Esatto! Hai paura?
JULIET	Io farò terrore alla paura.
FRATE LORENZO	Ed io invierò immediatamente un messaggero a Mantova per avvisare Romeo di venire qui da me. Verremo nella cripta a sorvegliare il tuo risveglio.
JULIET	Trentasei ore dopo.
FRATE LORENZO	Sì. Venerdì alle tre del mattino!
JULIET	Tre del mattino di venerdì!
FRATE LORENZO	Romeo ti prenderà e ti porterà subito a Mantova con lui.
JULIET	O Dio! <i>(Abbraccia e bacia Frate Lorenzo)</i>
FRATE LORENZO	Calma, calma, non sono io Romeo! <i>(Mostra la fiala)</i> Avrai coraggio?
JULIET	L'amore mi dà la forza!
FRATE LORENZO	Manderò subito una lettera a Mantova per avvisare Romeo.
JULIET	Alla cripta, tre del mattino! Addio, caro padre!
	<i>(Esce a DX)</i>
FRATE LORENZO	L'amore è davvero una forza straordinaria e quando prende il cuore di una donna diventa impressionante.
	<b>SCENA 6A</b>
	<i>Musica 16</i>
	<i>Parte 1 – 0"</i>
	<i>CORO ragazze. Frate Lorenzo viene portato via. Ragazze eseguono una coreografia incentrata sull'idea di bere una pozione e poi morire apparentemente.</i>
	<i>Parte 2 – 1:10</i>
	<i>Quando le ragazze sono morte entrano i maschi con mantelli neri come se le divorassero</i>
	<i>Parte 3 – 1:42</i>
	<i>Progressivamente tutto il corpo di ballo indossa mantelli neri e diventa la Morte.</i>
	<i>Il CORO rimane in scena durante il dialogo seguente.</i>
	<i>ROMEO con un mantello che cela la sua identità si confonde nel CORO.</i>
	<b>SCENA 6B</b>
	<i>BALDASSARRE proviene frettoloso dalla platea muovendosi con circospezione.</i>
ROMEO	Novità da Verona?

BALDASSARRE	Chi sei?
ROMEO	Non mi riconosci?
BALDASSARRE	Ah! Siete voi Romeo Montecchi!
ROMEO	Ssst! Taci stolto! Vuoi che mi scoprano?
BALDASSARRE	Scusi padrone!
ROMEO	Allora, Baldassarre, mi porti una lettera da frate Lorenzo?
BALDASSARRE	Nessuna lettera dal frate, ma c'è una bella novità!
ROMEO	Che novità?
BALDASSARRE	Avete presente la figlia del vostro nemico, il Capuleti?
ROMEO	Juliet?
BALDASSARRE	Proprio lei. Zac!
ROMEO	Zac cosa?
BALDASSARRE	È morta sul colpo stamattina.
ROMEO	Che dici! Tu sei pazzo o ubriaco!
BALDASSARRE	Che ho detto di male! Voi siete un Montecchi!
ROMEO	Dei Montecchi a me non importa nulla!
BALDASSARRE	Io non vi capisco: con un colpo avete mandato all'inferno due Capuleti e dite che dei Montecchi non v'importa nulla?
ROMEO	Non è possibile! Non è possibile!
BALDASSARRE	Io speravo di farvi cosa gradita!
ROMEO	Che cosa è successo a Juliet?
BALDASSARRE	Boh. L'hanno trovata morta nel letto. L'hanno già portata alla cripta di famiglia.
ROMEO	Sei sicuro di quello che stai dicendo?
BALDASSARRE	Sicuro come la morte. L'ho vista trasportare con il corteo! Bella era bella, niente da dire. Pallida, adesso, ma da viva me la sarei fatta due volte anche se era una Cap...
ROMEO	<i>(Lo prende per il collo)</i> Ti stacco la testa! <i>(Lo lascia andare)</i>
BALDASSARRE	<i>(Spaventato)</i> Ma io cosa c'entro? Io ho sempre servito i Montecchi. Vi prego, padrone, calmatevi!
ROMEO	Non voglio che offendi Juliet.
BALDASSARRE	Va bene, va bene!
ROMEO	Non hai ricevuto nulla da Frate Lorenzo?
BALDASSARRE	No, ve l'ho già detto.
ROMEO	Hai dei cavalli?
BALDASSARRE	Ho il mio.

ROMEO	Dove l'hai lasciato?
BALDASSARRE	Alla locanda!
ROMEO	Ne puoi trovare uno per me?
BALDASSARRE	Certo. Alla locanda c'è solo da scegliere.
ROMEO	Aspettami alla locanda e procurami un cavallo.
BALDASSARRE	Non potete venire a Verona! Se vi prendono siete morto.
ROMEO	Se è vero quello che mi hai detto... io sono già morto. Vai.
	<i>Esce Baldassarre</i>
ROMEO	C'è uno speciale che abita da queste parti abbastanza losco per vendere un veleno vietato dalla legge. È quello che mi serve. <i>ROMEO esce</i>
	<b>SCENA 7A</b>
	<i>Musica 17</i> <i>Parte 1 - 0"</i> <i>Il CORO riprende l'azione.</i> <i>Parte 2 - 25"</i> <i>Viene introdotto il cadavere di JULIET in scena come in un rito funebre. Vengono posate candele sul palco.</i> <i>CORO disposto per tutto il palco con i mantelli neri sono immobili come defunti del cimitero.</i> <i>ROMEO passa tra loro anche lui vestito con il mantello nero. Giunto davanti al cadavere di JULIET abbandona il mantello.</i>
ROMEO	È vero. Sei proprio tu, Juliet!
	<i>(PARIDE punta la spada alle spalle di ROMEO)</i>
PARIDE	Maledetto Montecchi! Tu devi morire!
ROMEO	È per questo che sono venuto. Lasciami in pace e non provocare un disperato.
PARIDE	Tu sei un criminale.
ROMEO	Avrai quello che pretendi, tra poco, ma sarà a modo mio! Vattene.
PARIDE	Assassino! Tu hai ucciso Juliet e devi pagare per questo!
ROMEO	Ti ho detto di non provocare un disperato!
PARIDE	Non dire più una parola o affonderò la mia spada!
ROMEO	Lasciami salutare la mia sposa.
PARIDE	Tu sei pazzo! Juliet doveva essere la mia sposa. Meriti di morire come un cane!
ROMEO	Morirò, ma non come un cane!

PARIDE	Sei un bastardo!
ROMEO	<i>(Andando in collera e reagendo con la spada)</i> Non provocare chi ha più nulla da perdere!
	<i>Musica 18 – 30"</i> <i>ROMEO lo affronta come una furia mentre il CORO li avvolge nascondendoli al pubblico come se li avesse divorati.</i> <i>PARIDE cade e viene come inghiottito mentre ROMEO viene come risputato fuori dalla morte.</i>
	<b>SCENA 7B</b>
	<i>ROMEO si trascina fino da JULIET.</i>
ROMEO	Amore mio, mia sposa. La Morte ha succhiato il miele del tuo respiro, ma non ha ancora potere sulla tua bellezza. Ancora non sei vinta. Juliet, perché sei ancora così bella? Anche la Morte si è innamorata di te e vuole tenerti come sua amante.
	<i>ROMEO estrae la fiala</i> <i>JULIET si muove</i> <i>ROMEO è di spalle e ha come una strana sensazione</i>
ROMEO	Juliet! <i>(Pausa)</i> Juliet!
	<i>ROMEO scuote JULIET, ma constata che non ha reazioni</i>
ROMEO	Basta indugi Romeo! Liberiamo questa carne dal giogo delle stelle avverse. <i>(Beve il veleno)</i> Pochi minuti, parola dello speciale! <i>(Si volta verso Juliet)</i> Occhi guardatela per l'ultima volta! Quanto sei bella e quanto è ingiusto il mondo in cui viviamo. Non si può vivere senza bellezza. <i>(Affaticato)</i> Dio, sento freddo alle mani! I santi non si muovono, ma esaudiscono lo stesso chi li prega. E allora non ti muovere così esaudisco la mia preghiera.
	<i>(Si china a baciarla e lentamente si accascia)</i>
JULIET	<i>(Si muove e lentamente)</i> Dove sono?
ROMEO	<i>(Cercando di reagire, ma ormai ha la vista annebbiata)</i> Juliet!
JULIET	Romeo!
	<i>JULIET si solleva un poco</i>
	<i>ROMEO barcolla, JULIET cerca di sorreggerlo</i>
JULIET	Che succede? Romeo! O Dio, perché non parli?

	<i>ROMEO porge la fiala a JULIET</i>
JULIET	Che cosa hai fatto? Che cosa hai bevuto? Veleno?
	<i>ROMEO annuisce debolmente</i>
JULIET	Nooo! La cripta... sono nella cripta. <i>(Gridando)</i> Frate Lorenzo! Frate Lorenzo! Dio fa che non sia vero! <i>(Piange e accarezza il viso di Romeo)</i> Dammi il tuo veleno! <i>(Lo bacia)</i> Dammi il tuo peccato!
	<i>ROMEO non reagisce più.</i>
JULIET	Noooooo!
	<i>JULIET si alza a fatica, barcollando un po'</i>
	<b>SCENA 8</b>
	<i>Musica 19</i> <i>Coreografia che si conclude con JULIET che si uccide con un pugnale e cade sul corpo di ROMEO</i> <i>Tutti si tolgono i mantelli</i> <i>Musica continua in sottofondo</i>
RAGAZZA	Questa è la storia dolorosa di un amore che, appena sbocciato, è stato rapito dalla morte.
RAGAZZO	La storia di Juliet e del suo primo ed unico amore: Romeo.
RAGAZZA	In quel giorno, il sangue innocente versato ha raggiunto il colmo rendendo il dolore non più sopportabile.
RAGAZZO	Di fronte ai corpi dei giovani sposi le famiglie dei Capuleti e dei Montecchi finalmente cessarono di odiarsi.
RAGAZZA	Il nome di Juliet ancora oggi corre sulle labbra di uomini e donne: è la bellezza che salverà il mondo.
	<i>Musica e coreografia finale</i>
	<b>Fine Atto 2</b>